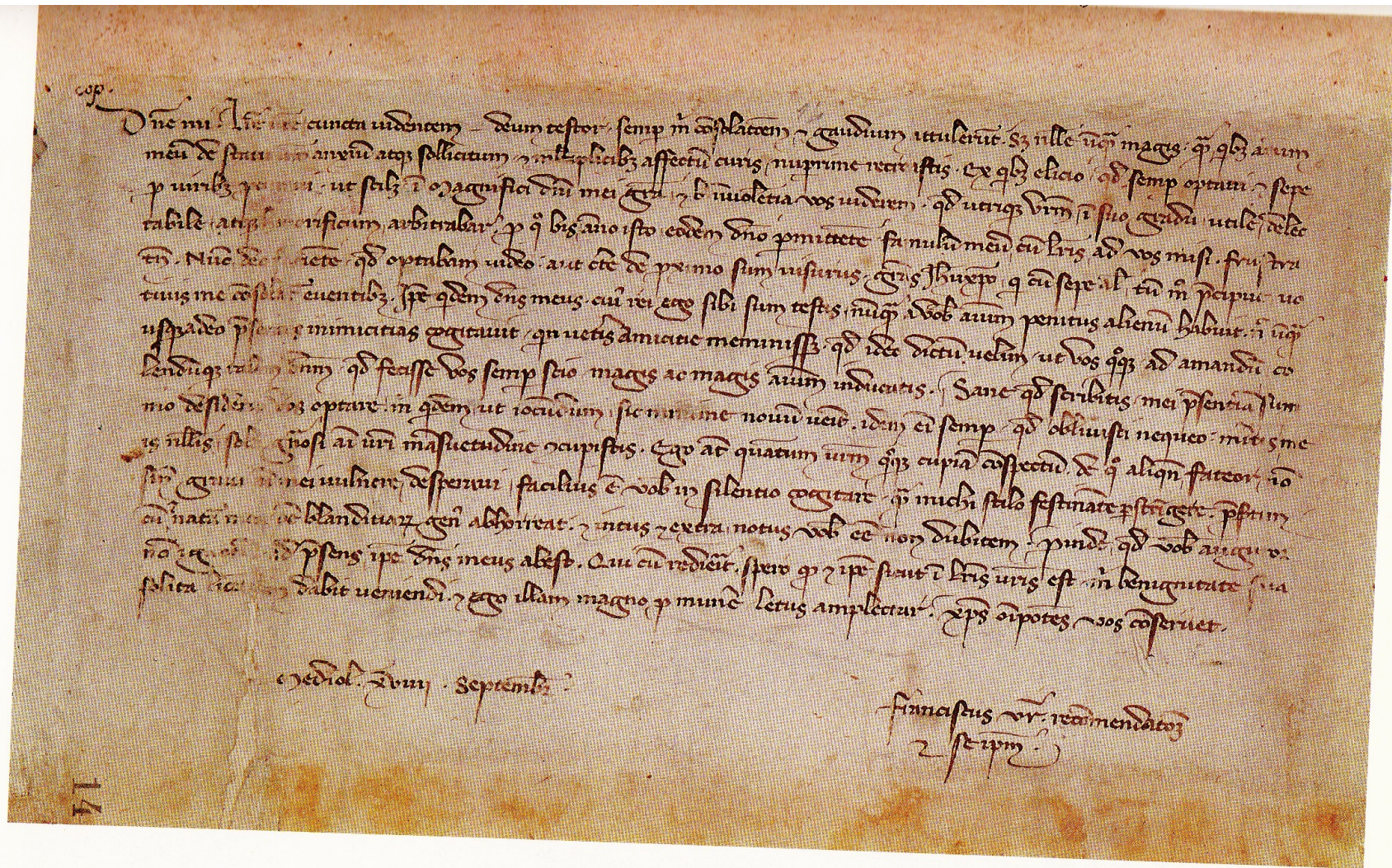
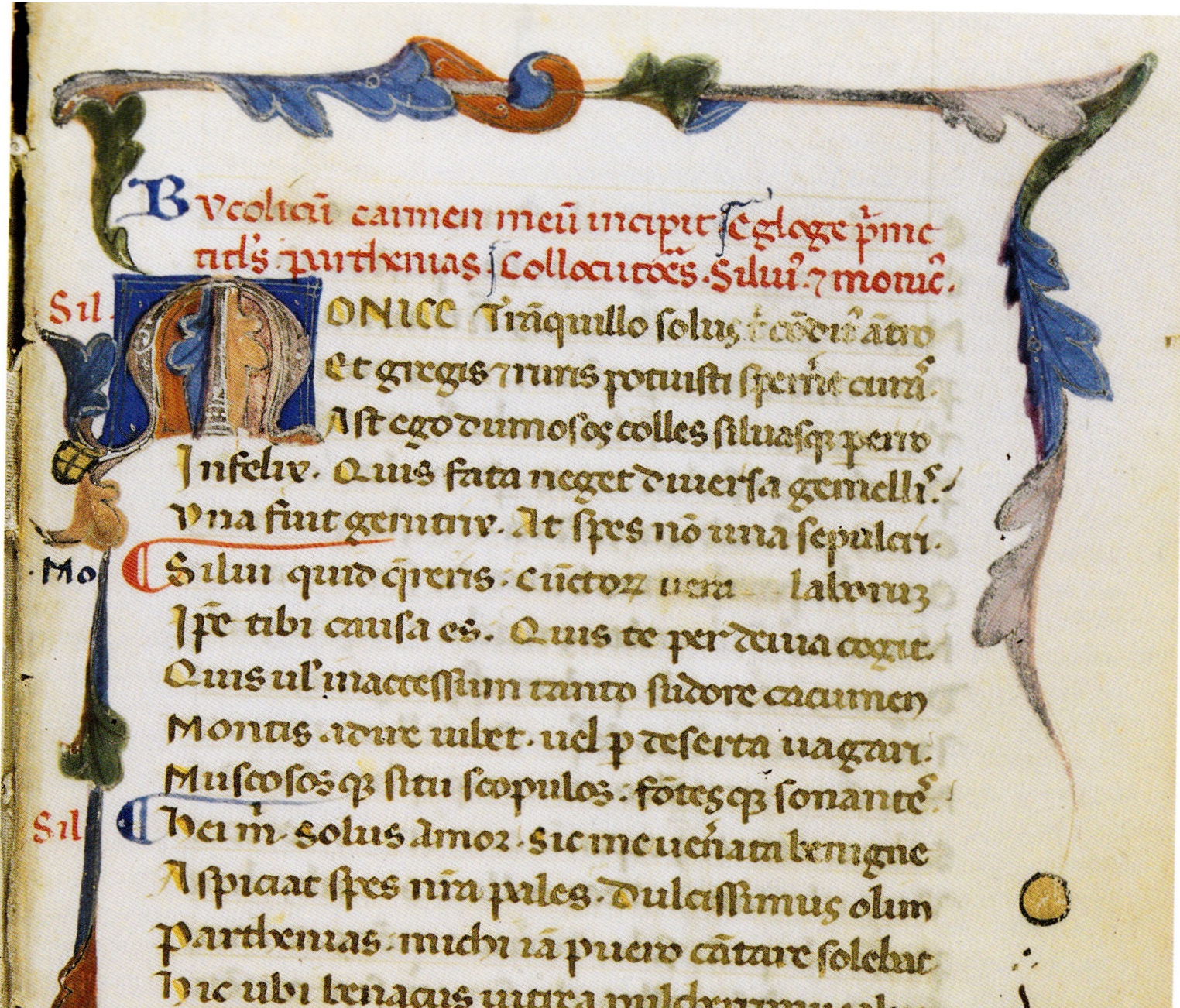


Tav. 59. Esempio di autografo: mano di s. Francesco

f. leo ffrā cis sco tuo sa
lu tē y pacē.) et dico tibi,
nō lūmē sicut mat. q. a
oīa v̄ba que diximus
nūc breuiter in hōc v̄ba
si ponas consiliū qd
dicitur qd potest per

Tav. 60. Esempio di autografo: mano di F. Petrarca





3

Alla battaglia il septimo lafrena.
 loctauo lun dilor fa uicatore.
 il nono mostra il triumpho a la pena.
 Marcia a laltro il suo mortal dolore.
 a lundecimo artica al rogo mena.
 lultimo emilia dona ad lamadore;

Sonecto nel quale si contiene uno argomto particolare del primo libro.

LA prima parte di questo libretto.
 ad chi riguarda mostra aptamente.
 lachagion che theseo fece feruente.
 dellamagone ad uengiare il difecto.
 a chome el fosse i satia prouecto.
 col suo nauilio a colarmata gente.
 a come il suo scender primamente.
 dallamagone gli fosse interdecto.

Mostrando appresso chome discendesse.
 per uua forza a chome abactendo.
 co quelle donne postia leuicasse.

Lassedio poi alla città ponedo.
 a come ad pacte vpoluta siddesse.
 co pace lui pmarito prender do;

*Incomincia il primo libro del theseyda dell'enogge demilia. a prima
 la muochatione dell'autore.*



Oreille chastalie che nel mote
 circonda cõtente dimorate
 dinuano al sacro gorgoneo fonte
 sottesso lombra delle frondi amate
 dapsibto delle quali anchor la fronte
 spero tornarmi sol chel cõcediate.
 Le tante oreachi amici pieghi porgete
 a quelli udite come uoi deuete.

*Morelle ac. Nel principio del suo libro fa l'autore
 ad delantio costume depponitori una sua uoc
 none richiamo leuile il suo aiuto alla pfontre
 a chiamale forelle pero che furono noie tutte si
 glauole di goue a duna chelli chiamo memoz
 scio che ipeti sanuo. orisalie le chiama puma fo
 re che embozia chawome castalia a seanta al
 tette muse. elyana e un monte nel quale est
 similmente dimozano
 gorgoneo fonte ac. Sanuono ipeti che una fem
 na fu la quale ebbe nome medusa. era ch
 ta gorgone la quale auera questa pparia de
 chiunque la uedeua diuenirua di pietra la qua
 est uento uno gioruane chauea nome pseo e
 uito uno scudo di cristallo da pallade. a d
 uo*

Di Prose et Rime antiche. 1.^o p.^o

questo testo e in molti luoghi discepado
da un altro MS. in quarto. carta ord.

Comincia della origine uita costumi et study del chiarissimo po
eta dante alighieri difference et dello opere composte dallui;

Salone il cui peccato uno humano tempio diuina
sapienza fu reputato / il cui sacrosantissimo leggi so
no ancora testimonianza dell'antica iustitia et
della sua gravita / era secondo ch'ediano alcuni
usato tal uolta di dire / ogni re publica si come
noi anora et stare sopra due piedi / de quali co maturita
affermaua essere il dextro il no lasciare alcun difetto comesso
spunito / et il sinistro ogni bon facto remunerare . agiugne
do chequalunque delle due cose mancava / senza dubbio da q
pie lare publica coppiare . Dalla quale laudabile senten
za molti alcuni cosi egregij come antichi popoli alcuna uolta
di denta / altra di marmorea statua / et souente di celebre sepol
tura / di triumphale arco / di aurea corona / o d'altra spectabi
le cosa secondo meriti honoraano ualerosi . per opposito a
grillime pene a colpendi i fligendo . Per li quali meriti la as
siria / la macedonica / et ultimamente la romana re publica
aumentate co lopere li fini dell'eterna / et co la fama toccaron
le stelle . Leuestigie de quali no idamente da successori presen
ti / et maximamente da miei fiorentini sono mal seguite / ma in
tanto se disinato da esse che ogni premio di uirtu possiede la
bitione . Il che se ogni altra cosa occultasse / no lascera nascondere
l'exilio i giustamente dato al chiarissimo huomo dante alig
hieri / huomo di sangue nobile / manando le uisage / et

Imita Valer. Max. Socrates
Summa sapientia quasi quoddam
terrestre oraculum, etc.

